

Rapporto sull'indagine conoscitiva relativa alle modifiche dell'ordinanza sul diritto d'autore

1. Situazione iniziale

Il 5 ottobre 2007 il Parlamento ha accolto le modifiche della legge sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini (LDA) e il decreto federale concernente l'approvazione di due trattati dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI) e la modifica della legge sul diritto d'autore. Il termine di referendum è scaduto inutilizzato il 24 gennaio 2008. L'entrata in vigore del decreto federale e della nuova legge sul diritto d'autore è prevista per il 1° luglio 2008. L'attuazione della nuova legge sul diritto d'autore comporta una modifica dell'ordinanza sul diritto d'autore (ODA).

2. Indagine conoscitiva

Le cerchie interessate hanno avuto modo di esprimersi in merito al disegno di ordinanza nell'ambito di un'indagine conoscitiva conclusasi il 31 gennaio 2008. L'opportunità è stata colta da diciassette associazioni e gruppi di interesse, da un'azienda e da cinque società di gestione svizzere. L'allegato include un elenco dei partecipanti.

3. Risultati

In generale il disegno è stato accolto favorevolmente. Le osservazioni dei partecipanti all'indagine riguardano essenzialmente due aspetti: l'osservatorio dei provvedimenti tecnici e l'esame da parte della Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini (CAF) della base giuridica delle tariffe.

La decisione di non attribuire i compiti dell'osservatorio alla CAF è stata approvata dalla maggioranza, vista la sua struttura ritenuta inadatta. L'assunzione di tali compiti da parte dell'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale pare meno problematica. Tuttavia, solo quattro partecipanti si sono esplicitamente espressi a favore di questa soluzione, mentre gli altri auspicano la creazione di un nuovo organo paritetico istituito ad hoc.

I pareri discordano invece riguardo alle competenze dell'osservatorio. I produttori vorrebbero poter influire sull'attività di mediazione dell'osservatorio. A tale fine propongono l'introduzione di una procedura formalizzata di mediazione tramite un organo paritetico. Chiedono inoltre che sia attribuita maggiore importanza alla protezione del segreto e una limitazione, nella misura del possibile, dei rapporti. Gli utenti chiedono invece che all'osservatorio siano attribuite le competenze necessarie per combattere gli abusi. Respingono la formalizzazione del sistema di comunicazione delle utilizzazioni abusive chiedendo invece un inasprimento della regolazione dei termini di trattamento e dei rapporti dell'osservatorio.

Gli utenti hanno accolto favorevolmente la proposta relativa all'esame della base giuridica delle tariffe da parte della CAF, in parte chiedendo addirittura un'estensione della disposizione, respinta, al contrario, dalle società di gestione, convinte che, invece di accelerare la procedura, la nuova regola potrebbe dare adito ad abusi e portare a un rallentamento procedurale. Tutti i

partecipanti si sono mostrati scettici quanto alla compatibilità della disposizione con il diritto federale.

Per il resto le osservazioni inoltrate sono puntuali. La FER ha ad esempio chiesto che la CAF sia tenuta a pubblicare le proprie decisioni elettronicamente. Diverse società di gestione hanno segnalato che l'entrata in vigore della revisione parziale rende obsoleto l'articolo 17a ODAu, che andrebbe pertanto abrogato. Tra le associazioni a tutela degli utenti, le organizzazioni dei consumatori hanno chiesto di essere esplicitamente citate nell'articolo 9 capoverso 1 ODAu. Infine le organizzazioni dei consumatori hanno chiesto una definizione più precisa dei termini "Missbrauch" (abuso) e "missbräuchlich" (abusivo) nell'articolo 16e e f, e Sunrise ne ha chiesto la sostituzione.

4. Accesso ai pareri espressi

I pareri possono essere consultati presso l'IPI. Il presente rapporto sui risultati dell'indagine e i pareri sono inoltre disponibili sul sito dell'IPI (www.ipi.ch).

5. Elenco dei partecipanti all'indagine

ACSI Associazione Consumatrici della Svizzera Italiana

AudioVisione Svizzera

ABS Associazione dei bibliotecari svizzeri

Chaos Computer Club

Centre patronal

DUN Dachverband der Urheber- und Nachbarrechtsnutzer

economiesuisse Federazione delle imprese svizzere

FER Fédération des Entreprises Romandes

FRC Fédération Romande des Consommateurs

IFPI Svizzera

IG Digitale Allmend

kf Konsumentenforum

MPA Motion Picture Association

ProLitteris, Società svizzera per i diritti d'autore nel campo della letteratura e delle arti figurative

SIUG Swiss Internet User Group

SSA Società Svizzera degli Autori

Stiftung für Konsumentenschutz

SUISA Società svizzera per i diritti degli autori di opere musicali

Suisseculture

Suissimage Società svizzera per la gestione dei diritti d'autore di opere audiovisive

Sunrise Communications SA

Swissperform Società per i diritti di protezione affini

Swisststream Schweizerischer Verband der Streaming Anbieter

3003 Berna, 7 aprile 2008